

IL TESTAMENTO SPIRITUALE

"Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Davanti al Signore tanto buono, non posso che sciogliere un grande ringraziamento che duri per tutta l'eternità. Sono stato sempre un privilegiato da Dio. Mi ha sempre trattato con infinita delicatezza sia sul piano naturale che sul piano misericordia e delle grazie del dono del sacerdozio e nell'esercizio della missione pastorale. Ringrazio anche i miei genitori, il fratello e tutti i miei parenti per il grande affetto che hanno avuto per me. Ringrazio i miei Vescovi, superiori e confratelli per la stima e l'affetto immeritato che mi hanno sempre manifestato.

Ringrazio tutti coloro che il Signore mi ha affiancato nel servizio pastorale, nei vari uffici assegnatami, per la corrispondenza ai miei sforzi di bene e per la stima e l'affetto. In modo particolare ringrazio il Signore per avermi fatto il dono di essere parroco nella parrocchia del S.S. Salvatore dove ho trovato e vissuto come in una grande famiglia, dando affetto paterno e impegno, e ricevendo in contraccambio tanta stima, comprensione, benevolenza, gentilezza, collaborazione, spesso in modo commovente.

Ringrazio i miei collaboratori sacerdoti per l'aiuto, l'affetto e il buon esempio che mi hanno dato e con loro le preziose suore e tutti i cari collaboratori laici. Chiedo perdono a tutti delle disattenzioni, del cattivo esempio, dello scandalo dato, del poco bene realizzato. Ho fiducia massima nella comprensione di tutti e nella infinita misericordia di Dio e mi affido al cuore materno di Maria Santissima.

Il dono più grande che il Signore mi ha fatto è la fede. In questo ho vissuto e voglio morire, nell'abbraccio della Chiesa che tanto ho amato anche se non adeguatamente servito.

Voglio benedire tutti, specialmente gli ammalati, i sofferenti, i dubbiosi nella fede, chi ha lasciato Dio o non l'ha ancora incontrato, le famiglie divise o provate da sofferenze morali, i giovani e i bambini.

Che la grazia di Dio arrivi tutti e possa ricomporre la nostra comunità in Paradiso.

A tutti: «non stancatevi di fare il bene, di amare tanto il Signore, Maria Santissima e tutti i fratelli. Vincete tutto con l'amore. La vostra vita sarà serena, fruttuosa e il Paradiso sicuro».

Benedite, pregate e ricordatevi qualche volta di questo povero prete.

Per l'intercessione di Maria Santissima, di San Giuseppe, di San Siro, di San Mauro, del Beato Contardo Ferrini, del Beato Riccardo Pampuri, vi benedico tutti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Vostro don Giuseppe"